

alla Regione Toscana-Area di coordinamento Turismo commercio Terziario, da parte di un gruppo di imprese rappresentate da Convention Bureau Firenze in qualità di capofila, una manifestazione di interesse, acquisita agli atti con n. di prot. A00GRT/165423 del 3/7/2014, per la “selezione di un soggetto unitario che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell’offerta turistica toscana ai fini della promozione dell’offerta turistica in occasione dell’EXPO 2015”;

Considerato che non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti;

Vista l’istruttoria d’ufficio;

Dato atto in particolare che è stata verificata, parte di Fondazione Sistema Toscana, l’integrabilità tra le piattaforme indicate nella manifestazione di interesse e la piattaforma www.turismointoscana.it;

Dato atto che la documentazione prodotta dal Convention Bureau di Firenze soddisfa le condizioni richieste dall’avviso;

Considerato che il decreto 1179/2014 prevede che entro 30 giorni dal riconoscimento da parte della Regione Toscana il soggetto riconosciuto rappresentativo dovrà costituirsi in ATI;

DECRETA

1) L’aggregazione di imprese, rappresentata dalla Società Firenze Convention Bureau quale capofila, che ha presentato la manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell’offerta turistica toscana ai fini della promozione dell’offerta turistica in occasione dell’EXPO 2015 è riconosciuta soggetto unico rappresentativo a norma dell’ Avviso pubblico di cui al decreto 1179 del 28 marzo 2014;

2) Entro 30 giorni dal presente decreto il soggetto di cui al punto 1) dovrà costituirsi in ATI.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt.4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Paolo Bongini

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Competitività del Sistema
Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica **Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 25 settembre 2014, n. 4131

certificato il 25-09-2014

POR CREO FESR 2014-2020 - Gestione in anticipazione - Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione - Rettifica testo dei bandi e dell’Allegato approvati con Decreto 3389 del 30/07/2014.

IL DIRIGENTE

Visto l’art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l’art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4776 del 14.11.2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore “Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”, come confermato con il decreto n. 294 del 31.01.2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Vista la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 che approva il “Bando standard” per la

concessione delle agevolazioni alle imprese ai sensi della L.R. n. 35/2000;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria - DPEF 2014, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, ed in particolare l'Azione 1 contenuta nella linea di intervento "Sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione";

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 32 del 20 gennaio 2014 ad oggetto "Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020";

Vista la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale svolta nella seduta della Giunta Regione Toscana del 12 marzo 2014, che riassume il processo di revisione politico-programmatica della struttura del POR (Programma Operativo Regionale) di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n.963/2013, con la quale:

- si rafforza e si conferma l'indirizzo di procedere ad una ulteriore concentrazione e specializzazione del POR in termini di ambiti di intervento e di massa critica finanziaria;

- si individua il tema della crescita qualitativa e della competitività del sistema produttivo come l'obiettivo strategico dell'azione del FESR, il quale opera in modo complementare rispetto agli altri Programmi operativi dei Fondi strutturali oltre che con il POR del Fondo sviluppo e coesione;

Ritenuto che tale indirizzo sia allineato anche alla recente determinazione della Commissione europea in tema di politica industriale, il c.d. Industrial Compact (Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo "Per una rinascita dell'industria europea" del 22.1.2014);

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 3 del 17 marzo 2014 "Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020", modificata dalla decisione n. 21 del 12 maggio 2014 e dalla decisione n. 3 del 21 luglio 2014, con la quale si è approvato il piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Considerato che la decisione di cui al punto precedente definisce le procedure, le tipologie di beneficiari e la dotazione finanziaria per gli interventi di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 29 del 17 marzo 2014, che procede alla ripartizione delle risorse

tra POR FSE e POR FESR, modificata dalla decisione n. 25 del 7 luglio 2014, che assegna al POR FESR risorse per complessivi 792,44 Meuro di cui 673,57 di UE e Stato e 118,87 regionali;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 34 del 24 marzo 2014, con la quale si procede ad una prima rimodulazione, che è stata oggetto di un confronto informale con la DG Regio in data 1° aprile 2014, dalla quale sono emerse indicazioni che comportano una ulteriore rimodulazione della struttura e degli indirizzi;

Visto altresì il documento del DPS del 31 marzo 2014 con il quale sono ridefiniti i contenuti programmatici della struttura risultati-azioni dell'Accordo di partenariato;

Vista la propria deliberazione n. 294 del 7 aprile 2014, con la quale si è proceduto ad approvare la modifica della struttura ed articolazione del POR Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) (rimodulazione II);

Preso atto della proposta di Accordo di partenariato trasmessa il 22 aprile 2014 dal Ministero dal Ministero per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 477 del 9 giugno 2014, "Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana). Rimodulazione e aggiornamento III";

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 617 del 21 luglio 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR da trasmettere alla Commissione europea";

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n.478 del 9 giugno 2014, che approva la versione preliminare del documento sulla Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3);

Preso atto che i contenuti definitivi della proposta di POR sono stati presentati al Partenariato nella riunione del 16 luglio 2014;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 542 del 30 giugno 2014 “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione” ed, in particolare, l’Allegato A della Delibera che individua gli “elementi essenziali” che dovranno essere recepiti nei bandi di gara;

Visto che l’allegato A della Delibera di cui al capoverso precedente prevede che l’intervento venga realizzato mediante tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3: Aiuti all’innovazione delle PMI;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 608 del 21 luglio 2014 “Modifiche alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Visto il Decreto n. 3389 del 30/07/2014, con il quale si approvano il Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo, il Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI e il Bando 3: Aiuti all’innovazione delle PMI, previsti rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 del decreto stesso;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 787 del 23 settembre 2014 “II modifica alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Vista la Delibera n. 755 del 09-09-2014 “Approvazione del bando standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13/01/2014”;

Ritenuto opportuno, anche alla luce della Delibere

di cui ai due punti precedenti, apportare le modifiche e integrazioni ai tre Bandi approvati con il citato Decreto n. 3389 del 30/07/2014, indicate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Dato atto che i suddetti Bandi 1, 2 e 3 approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono emanati ai sensi e secondo i principi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59” e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese”;

DECRETA

1. di apportare le modifiche e integrazioni ai tre Bandi approvati con il citato Decreto n. 3389 del 30/07/2014, (1) indicate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di dare atto che i Bandi approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono emanati ai sensi e secondo i principi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59” e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Angelita Luciani

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 95/2014

ALLEGATO A

**Modifiche e integrazioni ai Bandi 1, 2 e 3 approvati
con Decreto n. 3389 del 30 luglio 2014
ed all'Allegato M dei Bandi**

**1) Modifiche conseguenti all'adozione della Delibera n. 787 del 23 settembre 2014 -
"II modifica alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - "Gestione in anticipazione
del Programma Regionale FESR- Ciclo 2014-2020, Direttive di attuazione per la
selezione di proposte progettuali in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione"**

1.1) MODIFICHE COMUNI AI BANDI 1, 2 E 3

Ai **Bandi 1, 2 e 3** approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

- al paragrafo 2.2, punto 2, dopo la frase “2. essere impresa dinamica, ovvero impresa che dimostri di aver mantenuto o incrementato il proprio fatturato come risulta confrontando il bilancio 2009 con il bilancio 2013” è inserita la seguente frase “: pertanto, il fatturato risultante dal bilancio 2013 deve essere uguale o maggiore al fatturato del bilancio 2009;”
- dopo il paragrafo 6.3, è inserito il seguente paragrafo:
“6.3.1 Obbligo di attivazione di tirocini
Le imprese ammesse a contributo e in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 32/2002 modificata dalla Legge Regionale n. 3/2012, nonché dal relativo Regolamento di esecuzione, hanno l'obbligo di attivare, nel periodo di realizzazione del progetto, almeno un tirocinio relativo al progetto stesso, ai sensi della predetta Legge. Nel caso di raggruppamenti, tale obbligo grava su ciascuna impresa; in caso di inadempimento a tale obbligo le imprese sono assoggettate ad una sanzione consistente nella decurtazione del 10% del contributo”;
- al paragrafo 8.2, lettera e, dopo la frase “l'Amministrazione regionale effettua, a pena di revoca del beneficio, controlli a campione per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando e dal contratto” è inserita la seguente parte di frase “, ivi compreso l'obbligo di attivazione del tirocinio previsto dal paragrafo 6.3.1.”;

1.2) MODIFICHE ALL'ALLEGATO M – CONTRATTO

All'**Allegato M** – contratto sono apportate le seguenti modifiche:

- nell'articolo dedicato agli “Obblighi del Beneficiario”, a pagina 7, dopo il punto 17 è aggiunto il seguente punto:
“18. (per le sole imprese tenute ad attivare il tirocinio ai sensi del paragrafo 6.3.1 del bando) attivare, nel periodo di realizzazione del progetto, almeno un tirocinio relativo al progetto stesso, ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002”;
- nell'articolo dedicato alle “Sanzioni e Rimborsi a carico del Beneficiario”, a pagina 13, dopo la frase “Tale rimborso è dovuto anche dall'impresa che rinuncia al contributo trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.” è inserita la seguente frase “In caso di violazione dell'obbligo previsto dall'Art. _ - Obblighi del Beneficiario, punto 18, relativo all'obbligo di attivazione del tirocinio, il beneficiario è assoggettato ad una sanzione consistente nella decurtazione del 10% del contributo”.

2) Modifiche conseguenti all'adozione della Delibera n. 755 del 9 settembre 2014 - "Approvazione del Bando Standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. c) L.R. 35/2000. Revoca della Delibera n. 18 del 13/01/2014"

2.1) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1, 2 E 3

Ai **Bandi 1, 2 e 3** è apportata la seguente modifica:

- in fondo al paragrafo 1.1, dopo la frase "Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito web www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/index.php?section=04_Gestione%20in%20anticipazion" è inserita la seguente frase "Il bando è emanato ai sensi della l.r. n. 35/2000 e nel rispetto dei principi generali di cui al d.lgs. n. 123/1998";

2.2) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1 E 2

Ai **Bandi 1 e 2** è apportata la seguente modifica:

- al paragrafo 2.1, dopo la frase "L'organismo di ricerca avente natura privata deve possedere tutti i requisiti previsti al successivo paragrafo 2.2, punto 1 e al paragrafo 2.3" è inserita la seguente parte di frase " , in quanto compatibili con la natura giuridica dell'organismo stesso";

3) Modifiche finalizzate alla correzione di errori meramente materiali

3.1) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1, 2 E 3

Ai **Bandi 1, 2 e 3** è apportata la seguente modifica:

- in fondo al paragrafo 8.2 è inserita la seguente frase "I punti elencati sotto le precedenti lettere b, c e d sono riferiti al paragrafo 2.3";

3.2) MODIFICA AL BANDO 2

Al **Bando 2** è apportata la seguente modifica:

- al paragrafo 3.6, la Tabella relativa alle intensità di aiuto è così modificata:
 - o nella prima cella in alto a sinistra, la frase "Bando n.1 Progetti Strategici di ricerca e sviluppo" è sostituita con la seguente frase "Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";
 - o l'intera sesta riga dall'alto della tabella, relativa alla intensità di aiuto delle grandi imprese, è eliminata;